Differenziata inesistente: Siracusa tra le ultime 7 d'Italia, non raggiunge quota 10%

Siracusa ancora lontana dagli obiettivi minimi di raccolta differenziata. L’Xi rapporto sulla qualità dell’ambiente urbano, frutto del lavoro dell’intero Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente e della collaborazione con Enti e Istituti di livello nazionale, relega ancora nelle ultime posizione il capoluogo tra gli 85 censiti a livello nazionale.
La differenziata non raggiunge neanche quota 10% a fronte di una media nazionale del 27%. Siracusa accusa un notevole ritardo ma non va meglio a Catania, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Catanzaro e Foggia. Sono – con Siracusa – le 7 città italiane che non sfondano la doppia cifra di raccolta differenziata.
Diminuisce, e questo comunque è un dato positivo, la produzione procapite di rifiuti urbani: da 562,02 kg del 2012 a 513,64 kg del 2014.

Siracusa. Deiezioni canine, l'inciviltà di alcuni problema di tutti. "Aumentare

i controlli"

Eufemisticamente si potrebbe dire che i padroni di cani non sono molto educati. E le deiezioni canine diventano così un problema. A segnalare il caso di via Riviera Dionisio il Grande è il vicepresidente della Circoscrizione Santa Lucia, Francesco Candelari. “Ho raccolto segnalazioni e mi sono recato di persona a vedere la situazione. Il problema c’è. Ho richiesto all’amministrazione di intensificare i controlli della polizia ambientale”.
Soprattutto nelle fasce orarie in cui solitamente si portano a passeggio fuori casa i simpatici animali di compagnia e “quindi dalle 06:00 alle 08:30 e, di sera, dalle 21:00 a 00:30”.
Quello delle deiezioni canine è un problema di ritorno. Sono centinaia, nel corso dell’anno, le segnalazioni di situazioni al limite. “Il malcontento è palese”, dice Candelari. “Non mi stupirei se prima o poi sfociasse in qualche eclatante o pericolosa azione di protesta”.

Siracusa. La Caritas e i progetti messi in campo con il Fondo Cei 8XMille, risultati e bilanci

Numeri e dettagli sui progetti messi in campo dalla Caritas diocesana di Siracusa nel biennio 2014/15. Martedì 5 gennaio, alle 10.30, nel salone della parrocchia San Metodio il vicario generale, monsignor Sebastiano Amenta, il direttore della

Caritas diocesana, Filippo Villaruel, il responsabile progetti Caritas diocesana, don Marco Tarascio presenteranno i risultati della progettazione finanziata con il Fondo CEI 8xmille Italia. Iniziative di carattere formativo e progettuale a favore delle fasce deboli, dei soggetti vulnerabili, dei poveri in generale.
Un percorso in cui si è tenuto conto, partendo da uno studio capillare del territorio, delle difficoltà in merito alle vecchie povertà radicate nel territorio e delle difficoltà riferite alle nuove ed emergenti povertà. Pronti anche i progetti Caritas per il 2016.

Palazzolo. Successo per i due presepi viventi, mercoledì la chiusura

Presenze in aumento per i presepi viventi di Palazzolo Acreide, allestiti nel quartiere di San Michele (associazione Cibele) e nel quartiere della Matrice (Pro Loco). Due luoghi caratteristici, dove sono stati ricreati gli ambienti dell'antica Betlemme, i mestieri di un tempo, con la realizzazione di piccoli manufatti dagli scalpellini, ma anche dai falegnami. I figuranti sono gli stessi parrocchiani delle due comunità che per mesi preparano in ogni dettaglio gli allestimenti. Spazio anche per degustazioni di prodotti tipici, come la ricotta calda e il pane condito.
Suggestivo l'allestimento all'interno della Chiesa Madre, dove è stata realizzata una Natività, in collaborazione con l'associazione Madrigale.
Suggestivo anche l'Albero più alto di Sicilia, fatto di luci e colori sulla facciata della chiesa di San Sebastiano in piazza

del Popolo, a cura dell’associazione Icaro: sfondo per centinaia di selfie.
Mercoledì tradizionale Epifania, con l’arrivo della befana in piazza del Popolo attesa dai bambini a partire dalle 16. Dalle 17 alle 20.30 riapriranno per l’ultima serata i due presepi viventi.

Siracusa. Tentato furto in appartamento, arrestato un 19enne

Avevano preso di mira un appartamento del residence San Giorgio. Un furto sventato dall’arrivo di una pattuglia delle Volanti. Una telefonata al 113 aveva segnalato movimenti sospetti nell’area, con la presenza di due uomini uno dei quali intento ad arrampicarsi fino a raggiungere un balcone al primo piano.
Gli agenti sono riusciti a bloccare Anthony Concetto Magnano, 19enne siracusano. E’ accusato di tentato furto aggravato. Ulteriori indagini in corso.

Siracusa. Autocarro in fiamme nella notte, danneggiate due

vetture parcheggiate

Incendio di un autocarro Iveco Daily in piazza Giovanni XXIII. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme che hanno danneggiato anche due autovetture posteggiate nelle vicinanze. ancora da accertare le cause del rogo.

Siracusa. Due nuovi funzionari per la Questura, arrivano da Catania e da Napoli

Assegnati alla Questura di Siracusa due neo funzionari. Si tratta del commissario capo Giulia Guarino, 33 anni, originaria di Catania, e del commissario capo Tommaso Pintauro, 31 anni, di Napoli. Hanno felicemente concluso il 104° corso biennale di formazione presso la Scuola Superiore della Polizia di Stato in Roma lo scorso 18 dicembre 2015.
I due funzionari di Polizia, prima del conferimento ufficiale dei rispettivi incarichi da parte del Questore, trascorreranno un breve periodo come “osservatori” presso ogni articolazione della Questura, in modo da conoscere le diverse realtà operative, tecniche ed amministrative che contraddistinguono le funzioni istituzionali della Polizia di Stato sul territorio della provincia.

Siracusa. Tombolata di beneficenza con Emergency, fondi per il Programma Italia

Annuale appuntamento di solidarietà con la Tombolata di Emergency. Martedì 5 gennaio, a partire dalle 20:30, presso l'Antico Mercato di Ortigia, decima edizione con la serata organizzata dai volontari dell'associazione di Gino Strada in collaborazione con commercianti, ristoratori ed esercenti di Siracusa. Oltre 50 hanno messo a disposizione i premi: cene, bottiglie pregiate, gioielli, buoni spesa, trattamenti estetici, giocattoli per bambini, libri, ceste di prodotti biologici e tanto altro ancora.
L'intero ricavato della tombolata sarà devoluto al Programma Italia di Emergency, attivo anche a Siracusa nella cura dei migranti sbarcati sulle nostre coste e di tutte le persone in stato di bisogno.

Siracusa. Rete idrica, guasto riparato ma resta il rischio di disagi nella zona medio alta della città

Riparato in nottata il guasto che si è verificato nella centrale dell'acquedotto San Nicola. Il riavvio della centrale non garantisce, tuttavia, l'immediata normalizzazione dell'erogazione idrica nella zona alta della città. A comunicarlo è la Siam, la società che gestisce il servizio

idrico integrato nel capoluogo e a Solarino. “Nessuna previsione certa sui tempi vista la portata del danno”. Il problema è legato a un’ingente perdita su una tubazione all’interno della centrale acquedotto San Nicola. I tecnici Siam hanno effettuato questa notte un difficoltoso intervento che, protraendosi per diverse ore, ha causato un abbassamento del livello del serbatoio di Bufalaro basso. La conseguenza è stata una riduzione della pressione in rete e, quindi, carenza idrica nella giornata di oggi nella zona medio alta della città. L’acqua potrebbe mancare nelle zone di Epipoli, Pizzuta, Mazzarrona, Zecchino e Santa Panagia ancora fino a questa sera. “La situazione-secondo le garanzie della società- tornerà lentamente alla normalità entro questa sera”.

Siracusa. Pm 10: oltre 50 sforamenti nel 2015. Ma il tema qualità dell'aria non interessa le Istituzioni

Perchè è assente dal dibattito pubblico il tema della qualità dell’aria? Fra i diversi inquinanti, colpisce il superamento della soglia di guardia delle polveri sottili, le Pm 10 (delle Pm 2,5 a Siracusa non si ha notizia). Eppure a tenere banco è lo spostamento della centralina di rilevamento che era in via Nino Bixio piuttosto che i dati. Che pure una analisi, un parere qualificato, una informazione ai cittadini la meriterebbero.
Nel frattempo, la centralina di viale Teracati ha registrato nel 2015 ben 54 sforamenti della soglia di tolleranza delle Pm 10 a fronte di un limite previsto di 35 giorni nell’anno

solare. D’accordo, manca il piano regionale e in tema ambientale l’Italia è una Babele di leggi e regolamenti. Ma è una situazione “normale”? Ci sono rischi per la salute? Servono provvedimenti per limitare l’impatto del traffico? Di questo non si dibatte.
Sembra un argomento tabù. Eppure non più tardi di dodici mesi fa la sensibilità verso il tema era ben altra. Il Comune si dotava dell’EcoManager per seguire via web e in tempo quasi reale i dati registrati dalle centraline di rilevamento, comunque gestite dal Libero Consorzio e rimesse in funzione con impegno dopo qualche settimana di difficoltà. Ma per farne cosa se poi quei dati non sono oggetto di valutazione o discussione?
Al di là del solo problema delle Pm 10 c’è poi il caso dei tanti N.P. ed N.D. (non pervenuti e non disponibili) registrati da diverse centraline e in più giorni sui valori di altri inquinanti. Pochi giorni fa, in una intervista sulla Rai, un funzionario del Ministero dell’Ambiente “rimproverava” anche Siracusa: poche centraline e mal funzionanti.
Ma in città il tema pare non interessare. Non almeno le istituzioni. Salvo scaricare su Palermo le colpe.